



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Catanzaro

ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 25 del 30/10/2019

Oggetto RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.E) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI VERIFICA DEL CANONE DEMANIALE PORTO TURISTICO RIVA DI SCIDRO DA PARTE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO.

L'anno **DUEMILA DICIANNOVE**, il giorno **TRENTA** del mese di **OTTOBRE**, dalle ore 15,52 nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
01	CASCINI VINCENZO	X		10	FERRO BARBARA	X	
02	IMPIERI FRANCESCA	X		11	FIORILLO AGNESE	X	
03	LIPORACE MARCO	X		12	TRIBUZIO DANIELA	X	
04	CRISTOFARO VINCENZO	X		13	GRECO EUGENIO	X	
05	SCAVELLA MARIA ROSA	=	X				
06	SPINELLI VINCENZO	X					
07	CARROZZINO VINCENZO	X					
08	SCOGLIO STEFANIA	X					
09	CETRARO SALVATORE	X					
Assegnati n. 13		in carica n. 13		Presenti n. 12		Assenti n. 1	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza l'Avv. Vincenzo Carrozzino nella sua qualità di **PRESIDENTE** Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Gianpaolo Santopaolo

IL PRESIDENTE

Legge la proposta, avendo ad oggetto: "

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.E) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI VERIFICA DEL CANONE DEMANIALE PORTO TURISTICO RIVA DI SCIDRO DA PARTE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO.

Il Consigliere GRECO , osserva che in questo debito ci sta tutta la responsabilità della vecchia Amministrazione comunale. Il Demanio ha chiesto un canone più alto e l'Amministrazione comunale doveva aumentare la spesa in bilancio, cosa che non è stata fatta per cui non rientra nei debiti fuori bilancio.

Il Consigliere Spinelli dichiara che il canone non lo determina l'Amministrazione comunale ma tutto è stato fatto con determina del responsabile.

IL PRESIDENTE, ultimati gli interventi di cui sopra, pone a votazione la proposta redatta dal Responsabile del Settore n. 7 Tecnico – Manutentivo – Ing. Paola Di Stio, avente ad oggetto:

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.E) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI VERIFICA DEL CANONE DEMANIALE PORTO TURISTICO RIVA DI SCIDRO DA PARTE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO.

Presenti e votanti n. 12

- *Voti favorevoli n. 8 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE- CRISTOFARO-SPINELLI-CARROZZINO -SCOGGIO-CETRARO -*
- *Voti contrari n. 4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta redatta dal Responsabile del Settore n. 7 Tecnico – Manutentivo – Ing. Paola Di Stio, avente ad oggetto:

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.E) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI VERIFICA DEL CANONE DEMANIALE PORTO TURISTICO RIVA DI SCIDRO DA PARTE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO.

allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto dover procedere al formale riconoscimento del debito di che trattasi;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la dichiarazione di voto a firma dei consiglieri FERRO-FIORILLO-TRIBUZIO E GRECO.

DELIBERA

Con la seguente votazione:

- Presenti e votanti n. 12
- Voti favorevoli n. 8 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE-CRISTOFARO-SPINELLI-CARROZZINO-SCOGLIO-CETRARO -
- Voti contrari n. 4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del TUEL n. 267/2000 quale legittimo il debito fuori bilancio, ammontante ad € 26.631,01 somme dovute per i titoli demaniali relativamente alle annualità 2015-2016-2017 e 2018, alla Agenzia del Demanio.
- 3) di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- 4) di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito con voti favorevoli n. 8 e n. 4 contrari

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Paola Di Stio

PER LA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

UFFICIO RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DOTT.SSA ANTONIETTA GROSSO CIPONTE

IL SEGRETARIO

Dott.  Giampaolo Santopaolo

IL PRESIDENTE

Avv.  Vincenzo Carrozzino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Daniele Ponte , visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il al n.....

20 NOV. 2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

DANIELE PONTE



OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT. e) DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267 - A SEGUITO DI VERIFICA DEL CANONE DEMANIALE PORTO TURISTICO RIVA DI SCIDRO DA PARTE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO.

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

che l'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria;

che l'art. 194 del TUEL prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

che con nota prot. n. 2018/21421/DRCAL/CZ2 l'Agenzia del Demanio ha richiesto il recupero delle somme dovute per i titoli demaniali relativamente alle annualità 2015-2016-2017 e 2018, determinando gli importi in conformità alle specifiche disposizioni ministeriali;

che come attestato con nota prot. 8989/UTC del 12/07/2019, l'importo da versare all'Agenzia del Demanio è di € 26.631,01 come somme dovute per i titoli demaniali relativamente alle annualità 2015-2016-2017 e 2018;

Tutto ciò premesso,

Considerato che la somma da versare dovuta all'Agenzia del Demanio, costituisce debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, e che il relativo riconoscimento e conseguente stanziamento in bilancio della somma occorrente a farvi fronte compete al Consiglio Comunale ex art. 193 D.Lgs. 267/2000;

Atteso che si può procedere, ora per allora, al riconoscimento consiliare della legittimità del debito fuori bilancio, ammontante complessivamente ad € 26.631,01;

Dato atto, infatti che l'art. 194 D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli Enti locali con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Ritenuto dover procedere al formale riconoscimento del debito di che trattasi;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

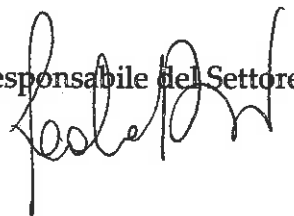
Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 3) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del TUEL n. 267/2000 quale legittimo il debito fuori bilancio, ammontante ad € 26.631,01 come somme dovute per i titoli demaniali relativamente alle annualità 2015-2016-2017 e 2018, all'Agenzia del Demanio;
- 4) di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- 5) di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Il Responsabile del Settore




Per il debito fuori bilancio derivante da fatture e forniture varie, questa minoranza esprime voto negativo in quanto detti importi non rivestono la caratteristica di debito fuori bilancio costituendo voci già presenti nei bilanci e che l'eventuale discordanza tra importi previsti e fatture emesse doveva essere oggetto di variazione di bilancio.

✓ ✱ Bjeu JH

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

COMUNE DI BELVEDERE M.MO
Provincia di Cosenza
10 OTT 2019
Prot. n. 14323

Verbale n. 54	OGGETTO: Parere sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000
Data 23.10.2019	

L'anno 2019, il giorno ventitré del mese di Ottobre alle ore 09.00, l'organo di revisione economico-finanziaria ha iniziato a lavorare nel proprio studio sito in Marina di Strongoli (KR) alla Via Amoxidano per esprimere il proprio parere in merito alle proposte di deliberazione del Consiglio comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: **DEBITI FUORI BILANCIO. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000;**

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Esaminate le proposte in oggetto con le quali si dispone il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di €. 4.055.673,21 così riepilogati:

CAUSALE	IMPORTO
a) sentenze esecutive	
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del T.U. n. 267/2000, ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	€ 1.399.866,56
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	
d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità	
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del T.U. n. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 2.655.806,65
Totale debiti fuori bilancio €	€ 4.055.673,21

Dato atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

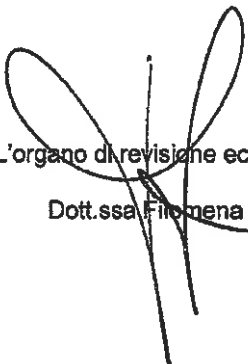
parere FAVOREVOLE sulle proposte di deliberazione in oggetto esclusivamente come fase propedeutica alla delibera di dissesto finanziario dell'Ente, non ricorrendo i presupposti per il ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Si rileva inoltre la presenza di ulteriori passività prive di copertura finanziaria già rilevate dagli uffici competenti, non ancora presentati al Consiglio Comunale, per un totale pari ad Euro 905.623,89, ovvero:

- Debito nei confronti di Aquasystem s.r.l e Belmonte Giovanni di cui alle fatture n. 6/2016 e 29/2016 per un importo pari ad Euro 14.362,25;
- Debito nei confronti della Regione Calabria per revoca finanziamento di cui alla nota prot. SIAR n. 0376136 del 07.11.2018 per l'importo di Euro 33.238,47;
- Debito nei confronti della provincia di Cosenza per tributo TEFA per un importo pari ad Euro 132.046,50;
- Debito nei confronti della sigr.ra Leo Servidio Enrichetta per esproprio relativo alla sentenza TAR Calabria n. 1294/2017 per un importo pari ad Euro 160.584,98 derivante da mancata erogazione del mutuo da parte di C.DD.PP;
- Debiti per parcelle legali per l'importo pari ad Euro 201.572,01;
- Debiti nei confronti di Elettroimpianti s.n.c per servizi erogati, pari ad Euro 18.762,49;
- Quota capitale Decreto Ingintivo n. 119/2018 pari ad Euro 68.490,62 (somma da accantonare in attesa dell'esito del finanziamento regionale);
- Forniture Hera Comm s.r.l. anno 2017 per un importo pari ad Euro 156.144,90;
- Interessi passivi già maturati su forniture pari ad Euro 120.421,67.

La seduta si è conclusa alle ore 11.00

Letto, approvato e sottoscritto.


L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Fiorenza Chiarina Turano

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

VIA M. MISTORNI, 1 - 87021 BELVEDERE MARITTIMO (CS)

Cod. Fisc. n. 00346830789 - Tel. 0985/887411 - Fax 0985/8874109

Sito Internet www.comune.belvedere-marittimo.cs.it

PEC: belvederemarittimo.cs.utc@pec.it

N°
4

Prot. n. 8989

Belvedere Marittimo lì, 12/07/2019

Trasmessa via PEC

ALL' AGENZIA DEL DEMANIO DI CATANZARO
PEC: dre_Calabria@pce.agenziademanio.it

E per conoscenza

CAPITANERIA DI PORTO VIBO VALENTIA
PEC: cp-vibovalentia@pec.mit.gov.it

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
Guardia Costiera di Cetraro
PEC: cp-cetraro@pec.mit.gov.it

REGIONE CALABRIA DIP. URBANISTICA
DEMANIO MARITTIMO
PEC: demaniomarittimo.urbanistica@pec.regione.calabria.it

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.MM.
PEC: oopp.siciliacalabria-uff6@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Demanio Marittimo – Verifica degli importi richiesti e versati tramite il modello F24 Elide – Risposta alla Vs. nota Prot. n. 2019/2674/DRCAL/CZ2 dell'11/02/2019 e Prot. n. 2019/10810/DRCAL/CZ2 del 20/06/2019

In riferimento alla Vs. nota Prot. 2019/2674/DRCAL/CZ2 dell'11/02/2019, acquisita al Protocollo Generale di questo Comune in data 12/02/2019 al n. 2061, si fa presente quanto segue:

- a) Per quanto riguarda le discrasie relative agli importi richiesti da questo Ente per i canoni demaniali per gli anni 2017 e 2018:
- Con nota del 25/01/2018 Prot. n. 1287, questa Amministrazione trasmetteva al concessionario Mercatore S.r.l., il Modello F24 Elide per il pagamento del canone demaniale relativo a tutto l'anno 2017, per un totale di € 57.590,51;
 - Con nota del 19/06/2018 il concessionario Mercatore S.r.l. chiedeva a questa Amministrazione di riformulare il calcolo del canone demaniale oltre che per una serie di motivazioni, anche per il fatto che “nel calcolo del canone, sono state considerate le strade come opere fisse e non come area scoperta, come prevede la normativa vigente in materia”;
 - Alla luce della richiesta sopra esposta, vista la normativa in materia e precisamente la Circolare n. 22 del 25/05/2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la quale al punto 3.1 (Distinzioni tra facile e difficile rimozione) viene riportato “Le aree costituenti o utilizzate per piattaforme, piazzali, percorsi e simili, sia pure asfaltati o cementati ovvero ricoperti da altro materiale idoneo allo scopo, su cui non insistono edificazioni che sviluppino volumetria utilizzabile o praticabile, sono considerate zone scoperte”, si è proceduto al ricalcolo del canone demaniale per l'anno 2017 per un totale di € 35.774,38, di cui € 5.962,40 (pari a mesi 2)

addebitate alla Curatela Fallimentare in qualità di vecchio concessionario ed € 29.811,98 (pari a 10 mesi 10) addebitate al subentrante concessionario Mercatore S.r.l.;

- Stesso metodo di calcolo è stato usato per il canone demaniale per l'anno 2018 quantificato in € 36.257,28, ed il Modello F24 Elide per l'anno 2018 è stato trasmesso in data 03/09/2018 al concessionario Mercatore S.r.l.

b) Per quanto riguarda l'importo da integrare alle somme già versate da questa Amministrazione per il canone dal 12/08/2015 al 31/12/2015, si comunica che nella Ns. comunicazione, per un mero errore di battitura, è stato riportato l'importo di € 8.451,44 invece che quello reale di € 12.991,79. Tale somma è stata riportata anche nella comunicazione inviata al Sindaco in data 20/02/2019 Prot. n. 2398, per il pagamento dell'integrazione del canone di competenza del Comune.

La curatela fallimentare in data 01/02/2019, ha comunicato che in merito alla Ns. richiesta dei canoni demaniali Prot. n. 958 del 21/01/2019, "con ogni riserva, allo stato, in ordine alla legittimità delle Vs. richieste, si fa presente che le pretese di credito (anche prededucibile) nei confronti del fallimento, devono necessariamente essere fatte valere con le modalità di cui al Titolo II Capo V (artt. 92 e segg.) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e dunque presentando idonea domanda di ammissione al passivo".

Inoltre si comunica altresì che la concessionaria Mercatore S.r.l. con nota del 14/02/2019, in risposta alla Ns. comunicazione Prot. n. 958 del 21/01/2019, ribadendo che il ricalcolo del canone è stato dettato da una errata valutazione della destinazione d'uso delle superfici ai fini della determinazione dell'importo del canone annuo, chiede un incontro con tutti gli Enti preposti alla gestione dei beni demaniali, così da addivenire ad una univoca determinazione della destinazione d'uso delle reali superfici demaniali in concessione per un'equa determinazione del canone demaniale ed eventualmente avviare, se necessario, tutte le procedure per una rettifica degli atti concessori.

Alla luce della Vs. ultima comunicazione del 20/06/2019 Prot. n. 2019/10810/DRCAL/CZ2, acquisita al Protocollo Generale di questo Comune in data 21/06/2019 al n. 7851, si è provveduto al ricalcolo generale degli importi dei canoni, tenendo conto della parte dell'area interdetta di mq. 5.880,00 non tenuta in considerazione nei calcoli precedenti e determinando inoltre i soggetti a cui competono i pagamenti per i due periodi dal 28/04/2015 all'11/08/2015 e dal 01/01/2016 al 26/06/2016 rimasti precedentemente scoperti dal pagamento del canone.

Dal ricalcolo effettuato si deducono le seguenti tipologie di opere e zone per un totale di 35.000 Mq.:

SPECCHIO ACQUEO	MQ. 18.110,00
AREA SCOPERTA	MQ. 14.291,25
(Zona area interdetta, Zona parcheggi, Strade)	
OPERE DI DIFFICILE RIMOZIONE	MQ. 2.474,00
(Banchine e Uffici-Wc)	
OPERE DI FACILE RIMOZIONE	MQ. 124,75
(Cabina elettrica, Deposito attrezzature, Gabbiotto ingresso e Pontile)	

Tenendo conto dell'area interdetta e considerando le strade come area scoperta, come stabilito dalla citata Circolare n. 22 del 25/05/2009 (che si allega in copia), si sono ricalcolati i canoni relativi agli anni dal 2014 al 2019 e ripartiti i pagamenti:

- ANNO 2014 Canone Totale € 46.319,19	
CURATELA	
- ANNO 2015 Canone Totale € 45.902,19	
Dal 01/01/2015 al 27/04/2015 CURATELA	€ 14.731,85
Dal 28/04/2015 al 11/08/2015 COMUNE	€ 13.330,50
Dal 12/08/2015 al 31/12/2015 COMUNE	€ 17.857,84
- ANNO 2016 Canone Totale € 45.167,84	
Dal 01/01/2016 al 31/03/2016 COMUNE	€ 11.261,02
Dal 01/04/2016 al 31/12/2016 CURATELA	€ 33.906,82
- ANNO 2017 Canone Totale € 45.032,30	

Dal 01/01/2017 al 12/03/2017 CURATELA € 8.759,71
Dal 13/03/2017 al 31/12/2017 MERCATORE SRL € 36.272,59

ANNO 2018 Canone Totale € 45.640,17
MERCATORE SRL

ANNO 2019 Canone Totale € 47.009,44
MERCATORE SRL

Pertanto, nelle tabelle sottostanti si riepilogano gli importi dei canoni versati e quelli che restano da versare da ciascun concessionario, tenendo conto delle relative compensazioni sugli importi già versati:

CONCESSIONARIO: CURATELA	CANONE TOTALE	CANONE VERSATO	CANONE DA VERSARE	TOTALE DA VERSARE
Anno 2014	€ 46.319,19	€ 74.726,78	-€ 28.407,59	€ 90,86
Periodo: Dal 01/01/2015 al 27/04/2015	€ 14.713,85	€ 0	€ 14.713,85	
Periodo: Dal 01/04/2016 al 31/12/2016	€ 33.906,82	€ 28.881,93	€ 5.024,89	
Periodo: Dal 01/01/2017 al 12/03/2017	€ 8.759,71	€ 0	€ 8.759,71	

CONCESSIONARIO: COMUNE	CANONE TOTALE	CANONE VERSATO	CANONE DA VERSARE	TOTALE DA VERSARE
Periodo: Dal 28/04/2015 al 11/08/2015	€ 13.330,50	€ 0	€ 13.330,50	€ 26.631,01
Periodo: Dal 12/08/2015 al 31/12/2015	€ 17.857,84	€ 15.818,35	€ 2.039,49	
Periodo: Dal 01/01/2016 al 31/03/2016	€ 11.261,02	€ 0	€ 11.261,02	

CONCESSIONARIO: MERCATORE S.R.L.	CANONE TOTALE	CANONE VERSATO	CANONE DA VERSARE	TOTALE DA VERSARE
Periodo: Dal 13/03/2017 al 31/12/2017	€ 36.272,59	€ 29.811,98	€ 6.460,61	€ 99.110,22
Anno 2018	€ 45.640,17	€ 0	€ 45.640,17	
Anno 2019	€ 47.009,44	€ 0	€ 47.009,44	

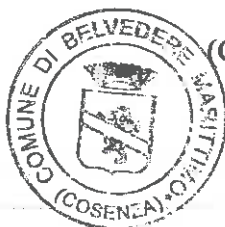
A tali importi si debbono aggiungere le somme dovute per l'imposta regionale sui canoni pari al 15% del canone demaniale.

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto del ricalcolo effettuato e delle relative compensazioni, si comunica che si provvederà a trasmettere ai vari concessionari i modelli F24 ELIDE per il pagamento delle relative somme.

Rimanendo a disposizione per ogni altra informazione in merito, si inviano cordiali saluti.

I Responsabili del Servizio Demanio
(Geom. Antonio LEO)

(Geom. Claudio RO GIUDICE)





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Calabria
Servizi Territoriali provincia Cosenza

Trasmessa solo via pec
belvederemarittimo.cs.utc@pec.it

Comune di Belvedere Marittimo (Cs)

Rif. prot. n. 18684 del 03/12/2018

segue nota prot. n. 2017/18909 del 12.12.2017

Catanzaro 28/12/2018
Prot. n. 2018/21421/DRCAL/CZ2

E, per conoscenza:

cp-cetraro@pec.mit.gov.it
Ufficio Circondariale Marittimo
Guardia Costiera di Cetraro
Rif. nota prot. n. 7480 dell'11.12.2018

demanioamarittimo.ambienteseterritorio@pec.regione.calabria.it
Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio
Demanio Marittimo

cp-vibovalentia@pec.mit.gov.it
Capitaneria di Porto di Vibo Valentia

oopp.siciliacalabria-uff6@pec.mit.gov.it
Provveditorato Interregionale OO.MM.

prot.procura.paola@giustiziacert.it
Procura della Repubblica di Paola

Oggetto: Comune di Belvedere Marittimo. Porto Turistico Riva di Scidro.

In riferimento all'oggetto, con nota prot.n. 7480 del 11/12/2018, l'U.C.M. di Cetraro ha inoltrato la nota prot. n.18684 del 03/12/2018 di codesto Ente comprensiva dei relativi allegati. In detta comunicazione codesto Ufficio specifica di aver fornito riscontro alla nota prot.n.18909 del 12/12/2017 della Scrivente e alla nota del 24/01/2018 della Regione Calabria, già con missiva prot.n.16277 del 20/11/2017. Appare evidente, atteso che detta ultima nota di codesta Amministrazione è antecedente ad entrambe le predette comunicazioni di quest'Agenzia e dell'Amministrazione Regionale, che la stessa non chiarisca quanto richiesto da questa Direzione.

Premesso quanto sopra, ferma restando l'attuale devoluzione amministrativa della gestione dei beni demaniali marittimi in capo agli Enti Territoriali e con essa la competenza degli Stessi all'adozione dei dovuti provvedimenti, nonché delle conseguenze da essi derivanti, si osserva che dal carteggio pervenuto, emergono elementi influenti sotto i profili erariali e dominicali che necessitano di essere attenzionati.

• In riferimento all'Ordinanza 35/2017 emessa dall'U.C.M di Cetraro, afferente la riduzione della superficie di 3.478 mq. si fa rilevare che, sebbene richiesti chiarimenti al riguardo, non risultano ad oggi note a questa Direzione le azioni poste in essere da chi di competenza per il ripristino delle condizioni che possano consentire una regolare messa a reddito del bene. Pertanto si chiede a codesto organo gestore di far conoscere le procedure di competenza avviate, nonché i connessi tempi previsti, finalizzate al

ripristino delle condizioni di proficua gestione del bene. Vorrà altresì l'U.C.M. di Catano, che legge per conoscenza, riferire ogni utile informazione al riguardo.

- In relazione poi ai danni provocati dallo ultimo mareggiato del 21/03/2018, menzionati da codesto Ufficio nella recente corrispondenza del 03/12/2018, si chiede di notiziare questa Direzione, ed i competenti Uffici della Capitaneria e dello OO. MM. che leggono per conoscenza, in ordine ai provvedimenti presi per il ripristino delle regolari condizioni di utilizzo del bene in questione. Al riguardo si rammenta come in virtù dell'art.9 del titolo concessorio n.1/99 "...il concessionario si impegna a provvedere a sua cura e spese per tutta la durata della concessione alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere costruite anche osservando le prescrizioni che, all'occorrenza, fossero dettate dall'Amministrazione Concedente..." o, come disciplinato all'art.11 del precitato atto formale "...il concessionario avrà facoltà di ricostruire le opere nelle forme e dimensioni che esse avevano prima del sinistro, o anche, previa autorizzazione scritta dell'amministrazione Marittima con modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art.24 Reg. Cod. Nav. per esercitarle fino al termine della concessione..."

- Per quanto concerne la determinazione dei canoni annui, si osserva che gli importi indicati nelle ricevute di pagamento trasmesse per le annualità 2016 e 2017, rispettivamente pari a € 28.881,93 ed €29.811,98, risultano sensibilmente inferiori agli importi determinati in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali impartite con Decreto del 10/01/2008, nonché dagli atti formali n.1/99 e n. 25/07 del Ministero dei Trasporti, regolamentanti l'utilizzo in parola. Altresì si fa rilevare che alcuna ricevuta di pagamento è stata trasmessa in ordine all'annualità 2018.

Secondo l'originario atto concessorio 1/99 "...il canone annuo di lire 29.600.000 verrà aggiornato annualmente con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT...". Con Decreto del 10/01/2008 il Ministero dei Trasporti ha determinato il canone annuo per l'utilizzo afferente l'atto formale 01/99 nella misura di € 62.933,20 a decorrere dal primo gennaio 2007 e in € 64.538,00 a decorrere dal primo gennaio 2008, in considerazione dell'aumento percentuale annuo dei canoni del 2,55% stabilito per il 2008 con apposito Decreto dal competente Ministero. Analogamente, per l'utilizzo afferente l'atto suppletivo n. 25/07 il citato MIT ha determinato in € 2.583,80 il rateo da corrispondere per l'anno 2008.

Ciò posto, atteso che con Sentenza n.120/2016, confermata poi dal Consiglio di Stato con Ordinanza n.1875/2016, il TAR Calabria di Catanzaro ha annullato i provvedimenti di decadenza emanati da codesto Ente afferenti gli atti 1/99 e 25/07, appare doveroso sottolineare come, ad avviso della Scrivente, sia necessario garantire la continuità dei pagamenti delle Entrate Demaniali in conformità a quanto disposto dai citati atti formali e dai relativi Decreti Ministeriali.

Pertanto, per gli utilizzi in questione, lo Stato avrebbe dovuto introitare le somme determinate sulla base del canone annuo come richiesto per il 2008 (ultimo Decreto del MIT afferente l'utilizzo), aggiornato in virtù degli indici ISTAT, definiti dallo stesso Ministero per le intercorse annualità con appositi Decreti.

In base a quanto precede, per l'anno 2016, il canone annuo complessivo dovuto risulta pari ad € 72.869,36 (di cui € 70.003,93 per l'atto 01/99 e € 2.865,43 per l'atto 25/07), tuttavia sulla scorta delle ricevute trasmesse, risultano riscossi da codesto Ente



€28.881,93 versati da "Fallimento Porto Nuovo". Ne deriva che restano da introitare allo Stato € 43.987,43.

Per l'anno 2017 il canone annuo complessivo risulta pari ad € 72.650,76 (di cui € 69.793,92 per l'atto 01/99 e € 2.856,84 per l'atto 25/07), tuttavia sulla scorta delle ricevute trasmesse, risultano riscossi da codesto Ente € 29.811,98 versati dalla Società Mercatore S.R.L.. Ne deriva che restano da introitare € 42.838,78.

Per l'anno 2018 il canone annuo complessivo risulta pari ad € 73.631,54 (di cui €70.736,14 per l'atto 01/99 e € 2.895,41 per l'atto 25/07) ma non risultano trasmesse ricevute di pagamento per detta annualità, sebbene sia stata trasmessa la richiesta di pagamento indirizzata allo Società Mercatore srl. Pertanto l'intero importo risulta non introitato.

I mancati proventi per l'erario, come sopra determinati per le annualità dal 2016 al 2018, risultano ammontare complessivamente ad € 160.457,75.

Dette somme afferiscono l'utilizzo dell'intero bene, comprensivo dell'area di 3.478 mq relativa alla premenzionata Ordinanza di interdizione. Resta inteso che l'eventuale riduzione delle somme dovute connessa al mancato utilizzo della citata porzione, potrà essere determinato in linea con le disposizioni dei Decreti Ministeriali, nonché dei titoli concessori in parola, atteso che eventuali variazioni comporterebbero discrasie rispetto agli stessi originali atti formali, con le relative derivanti conseguenze.

Con riferimento poi all'anno 2015, sulla scorta del carteggio rinvenuto in atti, si osserva altresì che codesto Ente Civico, ha determinato l'importo di € 15.818,35 quale canone per il solo periodo dal 12/08 al 31/12, calcolato sulla base di un importo annuo di € 40.675,75, imputato a codesta stessa Amministrazione in virtù del distinto titolo CDM n.06/2015. In riferimento a detta somma non risulta trasmessa attestazione di pagamento da parte di codesto stesso Ente, né alcuna informazione risulta fornita in merito alla riscossione delle somme dovute per il primo periodo dell'anno.

In base a tutto quanto precede, vorrà codesto Ente attivare le necessarie azioni a tutela degli interessi dello Stato, provvedendo *in primis* ove non lo avesse già fatto, al recupero delle somme dovute, ad integrazione di quelle già richieste, per i titoli demaniali in questione relativamente alle annualità 2015, 2016, 2017 e 2018, determinando gli importi in conformità alle specifiche disposizioni ministeriali, nonché agli atti concessori sopra menzionati, al fine di scongiurare possibili profili di danno erariale e conseguenti indebiti arricchimento della società privata.

Si resta in attesa di riscontro da far pervenire entro 15 gg alla Scrivente, atteso che nell'ipotesi contraria questa Direzione si vedrà costretta a notificare la Magistratura Contabile per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Il Funzionario: Enzo 

Il Responsabile Servizi
Territoriali Calabria - CZ2

Antonio Amoni



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (PROVINCIA DI COSENZA)

REGISTRO CRONOLOGICO

GENERALE N. 59 DEL 24-05-2016 24 MAG. 2016

SETTORE UFFICIO PORTO

SERVIZIO:

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: DIR. LAINO RENATO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ISTR. DIR. RAGONE FABIO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

N. 4 DEL 16/05/16

**OGGETTO: IMPEGNO E LIQUIDAZIONE RESIDUO SPESE CONCESSIONE
DEMANIALE MARITTIMA PERIODO 12.08.2015 – 31.12.2015
PORTO TURISTICO BELVEDERE MARITTIMO.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il Decreto di Nomina del Responsabile della Polizia Municipale n° 1590 del 26.10.2015;

VISTO il D.lg. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n° 102 del 06/06/2015 avente ad oggetto "Liquidazione Spese Concessione Demaniale Marittima Porto Turistico Belvedere Marittimo;

VISTA la delibera n° 11 del 18.07.2015, avente ad oggetto "Porto Turistico di Belvedere Marittimo Proposta di Gestione Provvisoria – Determinazioni" il Consiglio Comunale deliberava di demandare al Sindaco pro tempore di questo ente, di richiedere la Concessione Demaniale Marittima provvisoria del Porto Turistico di Belvedere Marittimo;

VISTA la nota n° 11342 del 31.07.2015, il Sindaco richiedeva all'Ufficio Tecnico la Concessione Demaniale Marittima provvisoria del Porto Turistico di Belvedere Marittimo;

VISTA la nota n° 1476/UTC del 06.08.2015, al fine di poter procedere al rilascio della predetta Concessione, richiedevano il pagamento spese Concessione Demaniale Marittimo Porto di Belvedere Marittimo: periodo 12.08.2015 – 31.12.2015

- Canone per l'anno 2015 di € 7.405,42;
- Versamento imposta Regionale pari al 15% del canone Demaniale per l'anno 2015;
- Polizza fideiussoria bancaria € 180,00;
- Imposta di registro € 200,00;

VISTA la nomina del Sindaco dei Componenti Ufficio del Porto Turistico di Belvedere Marittimo n. 12235 del 20/08/2015, con la quale venivano individuati i Responsabili dei servizi tenuti allo svolgimento delle funzioni loro attribuite ai sensi dell'art. 6 comma 3° della Legge n. 127/1997, come modificato dagli artt. 50 comma 10, e 109 del D.lg. n. 267 del 18.08.2000;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n° 11 del 18/07/2015 con la quale veniva istituito:

- Servizio per la gestione provvisoria del Porto Turistico di Belvedere Marittimo
- Ufficio del Porto composto da tre Unità;

VISTA la nota prot. 16214 del 13/11/2015 avendo ad oggetto "Problematiche Struttura Portuale";

DATO ATTO che codesto Ente Civico aveva manifestato la propria disponibilità ad integrare il Canone Concessorio nella misura mancante sino alla data di scadenza del titolo in essere (31.12.2015) e pagare quindi la relativa differenza (dal 12.08.2015 – al 31.12.2015);

ESAMINATI i documenti di spesa appresso indicati e ritenuta la loro esattezza;

D E T E R M I N A

- Di approvare e liquidare la seguente somma di € 8.412,93 Residuo Canone Demaniale, Tramite modello di pagamento f 23;
- Di approvare e liquidare la seguente somma di € 1.261,94 Imposta Regionale, Tramite bollettino di C/C n°16120883 intestato Regione Calabria servizio Tesoreria Demanio;
- Allegare alla presente determinazione gli atti giustificativi;
- Che la presente è parte integrante del presente atto;
- di imputare la spesa di cui sopra sul capitolo 1045 art. II;
- La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza Amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio Comunale on line per 15 giorni consecutivi e sarà inserita nella raccolta di cui all'art. 183 comma 9 del D.lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ISTR. DIR. RAGONE FABIO)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(DIR. LAINO RENATO)

VISTO di regolarità contabile e attestazione di copertura della spesa della presente Determinazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 153 comma 5, del TUEL 18.08.2000, n. 267, che pertanto, in data odierna diviene **ESECUTIVA**:

Alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa, giusto Intervento.....

Ex Cap..... Bilancio..... R.P.....

Dallo stato di realizzazione della riscossione in entrata al ex Cap.....

Attesta, altresì, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito con Legge 102/2009, la Copertura monetaria della spesa, compatibilmente con gli equilibri di cassa e con le regole di finanza pubblica.

OPPURE

Da parere negativo, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito con Legge 102/2009, per la **MANCATA** copertura monetaria della spesa, in quanto incompatibile con gli equilibri di cassa e con le regole di finanza pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Emma Lamensa)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69 del 18.06.2009 e ss.mm.ii., la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

(N. _____ Reg. Pub.)

Belvedere M.mo, li

24 MAG. 2016



IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott. G. Forte
Incaricato Amministrativo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, per quindici giorni consecutivi dal 24 MAG. 2016 al _____, così come prescritto dalla art. 32, comma 1, della Legge n. 69 del 18.06.2009 e ss.mm.ii..

Belvedere M.mo, li 24 MAG. 2016



IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott. G. Forte
Incaricato Amministrativo

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



Comune di Belvedere M.mo

Provincia di Cosenza

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. 102 delib.	LIQUIDAZIONE SPESE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA PORTO TURISTICO BELVEDERE MARITTIMO
data 06/08/2015	
N. SPEDIZIONE prot. gen.	
data	

L'anno duemila 15, il giorno 06 del mese di AGOSTO
alle ore 13:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presente	Assente
1)	GRANATA Enrico	- Sindaco	SI	
2)	IMPIERI Francesca	- Assessore	SI	
3)	SPINELLI Vincenzo	- »	SI	
4)	LIPORACE Marco	- »	SI	
5)	FILICETTI Maria Rachele	- »	SI	
TOTALE			5	0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza ilSINDACO.....
ING. ENRICO GRANATA

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale SignorDR. GIANCARLO SIRTANO.....

LA GIUNTA COMUNALE

Il Presidente, sottopone alla Giunta, perché venga approvata e deliberata la seguente proposta di deliberazione.

PREMESSO che con delibera n. 11 del 18/07/2015, avente ad oggetto: "Porto Turistico di Belvedere Marittimo. Proposta di gestione provvisoria. – Determinazioni." il Consiglio comunale deliberava di demandare al Sindaco pro tempore di questo Ente, di richiedere la Concessione Demaniale Marittima provvisoria del Porto Turistico di Belvedere Marittimo;

CHE con nota n. 11342 del 31/07/2015, il Sindaco richiedeva all'Ufficio Tecnico la Concessione Demaniale Marittima provvisoria del Porto Turistico di Belvedere Marittimo;

CHE i responsabili dell'Ufficio demanio (UTC), con nota n. 1476/UTC del 06/08/2015, al fine di poter procedere al rilascio della predetta concessione, richiedevano di voler integrare la suddetta domanda con la seguente documentazione:

- Copia del versamento del Canone per l'anno 2015 di € 7.405,42 da effettuarsi tramite modello F23;
- Copia del versamento dell'imposta regionale pari al 15% del canone demaniale per l'anno 2015, pari ad € 1.110,81 da effettuarsi sul Conto Corrente Postale n. 16120883 intestato alla Regione Calabria con causale "Imposta Regionale pari al 15% del Canone demaniale anno 2015";
- Copia della stipula di una polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione bancaria, da effettuarsi prima del rilascio dell'atto concessorio, a garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dalla concessione prevista dall'art. 17 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione. €. 180,00;
- registrazione presso l'Agenzia delle Entrate previo pagamento dell'Imposta di Registro di € 200,00 mediante Modello F23 da pagarsi in Banca o in Posta.

CHE occorre, quindi impegnare e liquidare la somma complessiva di €. 8.896,23 per far fronte alle spese su richiamate;

Ciò premesso

Acquisiti i pareri tecnici e contabili ai sensi degli artt. 49 e 153 del D. Lsd n. 267/2000

Con votazione unanime palese

DELIBERA

Di impegnare e liquidare, per i motivi espressi nella premessa che precede la somma di €. 8.896,23 per i versamenti a tergo elencati:

- Copia del versamento del Canone per l'anno 2015 di € 7.405,42 da effettuarsi tramite modello F23;
- Copia del versamento dell'imposta regionale pari al 15% del canone demaniale per l'anno 2015, pari ad € 1.110,81 da effettuarsi sul Conto Corrente Postale n. 16120883 intestato alla Regione Calabria con causale "Imposta Regionale pari al 15% del Canone demaniale anno 2015";
- Copia della stipula di una polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione bancaria, da effettuarsi prima del rilascio dell'atto concessorio, a garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dalla concessione prevista dall'art. 17 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione. €. 180,00;

- registrazione presso l'Agenzia delle Entrate previo pagamento dell'Imposta di Registro di € 200,00
mediante Modello F23 da pagarsi in Banca o in Posta.

Di imputare la somma di €. 8.896,23, al Cap. 2022 del Bilancio 2015 in deroga ai dodicesimi

DI PRECISARE, altresì, che la spesa di cui sopra non rientra nei limiti di cui all'art. 163, c. 3, del D.lgs 267/2000 in quanto trattasi di spesa urgente, non procrastinabile e non frazionabile in dodicesimi, visto che il deposito delle memorie e della presente deliberazione di costituzione dovrà avvenire urgentemente;

DI TRASMETTERE copia della presente all'ufficio finanziario e all'ufficio tecnico comunale per gli ulteriori adempimenti consequenziali;

DI PUBBLICARE il presente atto nel sito istituzionale del Comune e sul link Amministrazione Trasparente;

SUCCESSIVAMENTE, attesa l'urgenza di provvedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive disposizioni;

AD UNANIMITA' DI VOTI FAVOREVOLI, espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (art. 49 comma 1° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

UFFICIO SEGRETERIA

Si esprime parere FAVOREVOLE

data 06/08/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DR. GIANCARLO SIRINARCO

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

data

Visto art. 153 comma 5° - D. L. vo n. 267 del 18-8-2000
Attestazione di copertura della spesa

date 06/08/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ING. MARIA LUISA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. GIANCARLO SIRINARCO

IL SINDACO

ING. ENRICO GRADATA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 30/09/2015 al come prescritto dall'art. 124 - comma 1° - D.L.vo n. 267/2000 (N..... Reg. Pub.)

LI 30/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. GIANCARLO SIRINARCO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ (ai sensi del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30/09/2015

- per la scadenza del termine dei 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- È stata inserita nell'elenco in data 30/09/2015 Prot. N. 13995 ai sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000).

LI 30/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. GIANCARLO SIRINARCO